

Le attività svolte nel 2025

Nel corso del 2025 l'Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale ha consolidato il proprio approccio basato sul **lavoro di rete**, rafforzando il dialogo e il confronto tra istituzioni, enti locali, associazioni, mondo della ricerca, sistema sanitario e cittadine e cittadini. In questo contesto si è svolta la **prima edizione degli Stati generali della Sicurezza stradale**, che per la prima volta in Emilia-Romagna hanno riunito i diversi soggetti impegnati sul tema per condividere analisi, esperienze, criticità e possibili soluzioni per rendere le strade più sicure. Sono stati inoltre attivati tre

gruppi di lavoro dedicati all'incidentalità in itinere, al rapporto con gli **Atenei regionali** e alla tutela degli **utenti vulnerabili della strada**.

Nel corso del 2025 è stato inoltre definito il **protocollo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna, Anci Emilia-Romagna e Upi Emilia-Romagna** per rafforzare il coordinamento con gli enti locali sulle politiche per la sicurezza stradale. È stato inoltre istituito un **tavolo permanente** con gli **Atenei dell'Emilia-Romagna** per sviluppare attività di ricerca, sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani sui temi della mobilità sicura.

Sul fronte dell'**informazione** e della **sensibilizzazione**, l'Osservatorio ha sviluppato iniziative e campagne di comunicazione differenziate per fasce d'età e categorie di utenti. Le attività rivolte alle **fasce 0-5, 6-17, 18-29, 30-64 e over 65** sono state accompagnate dalla campagna **"Sulla strada: Stop al passato. Sii presente. Vivi il futuro"**, mentre per pedoni, ciclisti e motociclisti sono state realizzate iniziative specifiche e la campagna **"Guardiamoci negli occhi"**, sviluppata in collaborazione con organizzazioni e soggetti di riferimento per ciascuna categoria.

Tra le principali iniziative realizzate figura la distribuzione, a tutti i nuovi nati dell'Emilia-Romagna, di un **kit informativo destinato ai neogenitori**, composto da una brochure con indicazioni sulla sicurezza dei bambini da 0 a 5 anni e sul corretto utilizzo dei dispositivi di sicurezza, una lettera firmata dal presidente della Regione, **Michele de Pascale**, e dall'assessora regionale, **Irene Priolo**, per promuovere scelte consapevoli a tutela dei più piccoli, un paio di calzini di buon augurio e l'adesivo **"Bimbo a bordo"**.

Autonomia, responsabilità e consapevolezza sono stati i temi al centro delle iniziative rivolte **alle ragazze e ai ragazzi tra i 6 e i 17 anni e ai giovani tra i 18 e i 29 anni**. Per la fascia **30-64 anni** le attività si sono concentrate soprattutto sul rapporto con aziende e associazioni di categoria, con azioni dedicate alla prevenzione dell'incidentalità e alla promozione di comportamenti corretti negli spostamenti quotidiani. Agli **over 65** sono state invece rivolte iniziative finalizzate ad aggiornare le conoscenze sulle novità introdotte dal codice della strada e a ridurre l'esposizione ai rischi legati alla circolazione.

Un'attenzione particolare è stata riservata alle studentesse e agli studenti emiliano romagnoli, con un convegno organizzato dall'Osservatorio dal titolo **"Mobilità scolastica**

sicura e sostenibile in Emilia-Romagna: strategie e azioni” e una più stretta collaborazione con l’Ufficio scolastico regionale, grazie al rinnovo e al potenziamento del protocollo di intesa per la promozione dell’educazione alla sicurezza stradale nelle scuole. Sono stati inoltre erogati **contributi ai nove ambiti territoriali scolastici provinciali** per la realizzazione di attività educative e divulgative e di progetti di preparazione dei giovani conducenti alla guida sicura, coinvolgendo **circa 100mila studentesse e studenti** delle **scuole di ogni ordine e grado**.

Il Piano operativo 2026

Per il 2026 l’Osservatorio punta a rafforzare ulteriormente il proprio ruolo di coordinamento e supporto alle politiche regionali per la sicurezza stradale. Tra gli obiettivi figurano **l’aggiornamento della legge regionale** che ne disciplina il funzionamento, il potenziamento delle attività di

monitoraggio e analisi dell’incidentalità attraverso una più stretta collaborazione con il **Centro di monitoraggio e il settore Statistica della Regione** e l’adesione all’**European transport safety council (Etsa)**, una delle principali reti europee impegnate nella promozione della sicurezza stradale.

Proseguirà inoltre il **lavoro di coordinamento con gli enti locali, il sistema scolastico e universitario** e gli altri **soggetti coinvolti** nelle politiche regionali per la sicurezza stradale, con l’obiettivo di consolidare ulteriormente il modello di collaborazione sviluppato negli ultimi anni.

Sul fronte della comunicazione e della sensibilizzazione proseguiranno le campagne informative rivolte alle diverse fasce d’età. Per la **fascia 0-5 anni** sono previsti nuovi moduli formativi nei corsi pre e post parto e iniziative di sensibilizzazione in occasione delle vaccinazioni pediatriche. Per bambine, bambini e adolescenti **tra i 6 e i 17 anni** sarà attivato, insieme all’Ufficio scolastico regionale, un gruppo di lavoro pedagogico incaricato di sviluppare kit educativi dedicati alla sicurezza stradale. I giovani **tra i 18 e i 29 anni** saranno coinvolti attraverso living lab e progetti di peer education realizzati in collaborazione con le università, mentre per la **fascia 30-64 anni** proseguiranno le attività rivolte al mondo del lavoro, con incontri territoriali e un convegno dedicato all’incidentalità in itinere. Agli **over 65** saranno invece dedicati strumenti informativi e guide sulle novità introdotte dal codice della strada, distribuiti anche in occasione del rinnovo della patente.

Proseguiranno inoltre le iniziative dedicate agli **utenti vulnerabili della strada**, con la realizzazione di materiali informativi multilingue sui monopattini alla luce delle recenti modifiche normative e la partecipazione a manifestazioni rivolte a ciclisti e motociclisti. Tra le iniziative di carattere generale figurano infine l’avvio di accordi con i **Comuni con più di 30mila abitanti** per promuovere misure di moderazione della velocità, il rafforzamento delle collaborazioni con altre Regioni e l’organizzazione della **seconda edizione degli Stati generali della sicurezza stradale**, in programma a Rimini nell’ambito di Ecomondo.